

modifiche
espresse

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N. 9 del 30/07/2018

Il giorno trenta del mese di luglio dell'anno 2018 alle ore 16:15, giusta convocazione del 26/07/2018, si è riunito in Taranto, presso la sede di via Cesare Battisti n° 657 il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A., nelle persone di:

- Ing. Alessandro Spinelli, presidente;
- avv. Giorgia Gira, componente;
- dott. Francesco Scarinci, componente.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il presidente, dott. Raffaele Amodio, e la dott.ssa Paola Fischetti.

E' assente, giustificato, il dott. Luciano Latartara, membro del Collegio Sindacale.

E' assente la società incaricata della revisione legale di conti, BDO Italia S.p.A..

E' presente il direttore generale, ing. Massimo Dicecca.

Il direttore amministrativo, dott. Pietro Carallo, è invitato dal Consiglio di Amministrazione a partecipare alla seduta.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta ed invita il direttore generale, ing. Massimo Dicecca, che accetta, a svolgere le funzioni di segretario della stessa.

Prima di affrontare l'esame degli argomenti previsti dall'ordine del giorno, il Direttore Generale chiede di apportare la seguente variazione al verbale della precedente seduta del Consiglio:

Relativamente al punto n. 3 (Licenze software e-procurement e protocollo informatico – autorizzazione all'acquisto), la proposta di deliberazione riproduce erroneamente il nominativo dell'impresa aggiudicataria "Asernet" anziché "LG Solution". Di tanto è stato già reso edotto il presidente con nota dello stesso 30/07 prot. 13811.

Il verbale n. 8 del 24/07/2018, già emendato dal refuso, sarà approvato, unitamente al presente, nel corso della prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Si passa, quindi, all'esame degli argomenti sottoposti al Consiglio di Amministrazione, comunicati con la citata convocazione del 26/07/2018.

1) Approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2017.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue. In particolare il Direttore amministrativo, illustra diffusamente i contenuti del bilancio 2017, compresi i motivi del ritardo nell'approvazione da parte dell'organo amministrativo:

"Si trasmette al Consiglio di Amministrazione l'allegato progetto di bilancio di esercizio dell'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A., chiuso al 31/12/2017, per la sua approvazione.

Il bilancio in questione è stato redatto secondo le regole ed i criteri dettati dal codice civile per le società (artt. 2423 e segg.) e secondo i vigenti principi contabili nazionali.

Il progetto di bilancio d'esercizio si compone, a norma del 1° comma dell'art. 2423 c.c., dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa. Esso è inoltre corredato della Relazione sulla ge-

stione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., del calcolo dei principali indici di bilancio e del calcolo degli indici di produttività aziendale CISP (ora Confservizi).

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori e dal Direttore generale, la Nota integrativa predisposta dal Direttore amministrativo, lo Stato patrimoniale, il Conto economico, i dati e gli allegati sono stati redatti conformemente ai criteri previsti dalla sezione IX del Libro V del Codice civile ("Delle Società").

La gestione dell'esercizio 2017 ha prodotto un positivo risultato di bilancio prima delle imposte di € 1.203.724,59 che, al netto delle imposte sul reddito di esercizio correnti, differite ed anticipate, di importo complessivamente pari a € 396.523,35, si sostanzia in un Utile di esercizio pari a € 807.201,24.

Per tutti i dettagli concernenti le voci di attività e passività dello Stato patrimoniale e le voci dei costi e ricavi del Conto economico, si rimanda alla Nota integrativa.

Si propone di destinare l'utile di esercizio, pari a € 807.201,24, nel seguente modo:

- accantonamento a Riserva legale dell'importo di € 40.360,06, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
- riporto a nuovo del restante importo, pari a € 766.841,18.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In merito all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2017 durante la cui gestione l'attuale CdA non ha operato, essendosi insediato solamente in data 24 luglio 2018, occorre sottolineare che, sebbene si sia realizzato un esame improntato alla opportuna e necessaria diligenza, debbono senz'altro considerarsi i tempi ristretti in cui questo CdA si è trovato ad operare, trovandoci già oggi ben oltre il più ampio termine di 180 giorni della chiusura dell'esercizio, previsto dal c.c. per l'approvazione del bilancio.

Ad ogni modo, il CdA che dal 24/07/2018, nonostante i tempi brevissimi, ha operato sollecitamente, approva il progetto di bilancio per l'esercizio 2017.

- Vista la proposta;
- Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;
- Visto lo Statuto della Società;
- Esaminato il progetto di bilancio con i suoi allegati;
- A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di esercizio del 2017, che presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITÀ	AL 31/12/2017
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -
IMMOBILIZZAZIONI	€ 17.674.983,89
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 11.267.474,98
RATEI E RISCONTI	€ 374.514,62
TOTALE ATTIVITÀ	€ 29.316.973,49
PASSIVITÀ	AL 31/12/2017
PATRIMONIO NETTO	€ 3.863.808,05
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 3.100.109,85
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 3.252.294,57
DEBITI	€ 15.540.028,58
RATEI E RISCONTI	€ 3.560.732,44
TOTALE PASSIVITÀ	€ 29.316.973,49

COSTI	CONSUNTIVO 2017
ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	€ 4.834.336,29
COSTI PER SERVIZI	€ 6.815.783,10
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 894.375,78
COSTI PER IL PERSONALE	€ 18.567.194,18
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 2.925.251,58
VARIAZIONI DELLE RIMAN. DI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI	€ 116.048,42
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 1.158.623,15
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.074.144,24
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 67.284,80
SVALUTAZIONI	€ -
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	€ 396.523,35
UTILE DI ESERCIZIO	€ 807.201,24
TOTALE COSTI	€ 37.656.766,13

RICAVI	CONSUNTIVO 2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 31.314.416,26
VARIAZIONE DELLE RIMAN. PRODOTTI IN CORSO DI LAV., SEMILAV. E FINITI	€ -
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€ -
INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Corrispettivi in conto esercizio	€ 5.040.620,28
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Altri	€ 1.287.346,41
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ -
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 14.383,18
RIVALUTAZIONI	€ -
PERDITA DI ESERCIZIO	€ -
TOTALE RICAVI	€ 37.656.766,13

- 2) di destinare l'utile di esercizio, pari a € 807.201,24, nel seguente modo:
 - accantonamento a Riserva legale dell'importo di € 40.360,06, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
 - riporto a nuovo del restante importo, pari a € 766.841,18.
- 3) di condividere i criteri seguiti dalla Direzione dell'Azienda nella predisposizione dei conti;
- 4) di trasmettere al Collegio Sindacale ed alla Società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, per gli adempimenti di propria competenza, il progetto di bilancio di esercizio 2017, composto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, della Nota integrativa, della Relazione sulla gestione, oltre che dell'analisi della situazione economico-patrimoniale, dei prospetti di analisi delle singole voci del bilancio, dei grafici nonché degli indici di bilancio, degli indicatori di produttività elaborati dalla Cispel (ora Confservizi), costituenti, tutti, parti sostanziali ed integranti del bilancio stesso;
- 5) di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione di convocare l'Assemblea dei soci per la definitiva approvazione del progetto di bilancio, dopo aver concordato le date di prima e seconda convocazione con il Socio unico.

Alla presente deliberazione è attribuito il numero 69 del registro.

2) Approvazione relazione sul governo societario, ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

"Si trasmette al Consiglio di Amministrazione l'allegata Relazione sul governo societario relativa all'esercizio 2017, per la sua approvazione [Allegato n. 1].

La relazione in questione è redatta in ottemperanza alle prescrizioni introdotte

dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii..

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.
3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:
 - a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 - c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.
5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4. Il bilancio in questione è stato redatto secondo le regole ed i criteri dettati dal codice civile per le società (artt. 2423 e segg.) e secondo i vigenti principi contabili nazionali.

Il programma di misurazione del rischio aziendale di AMAT S.p.A. è disciplinato attraverso l'individuazione ed il monitoraggio di una "soglia di allarme", il cui superamento si determina qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
3. la relazione redatta dalla Società di revisione o quella del Collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,7;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%;
7. gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali [(crediti com-

merciali/fatturato)x360 e (debiti commerciali/fatturato)x360] superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

L'individuazione delle soglie di allarme e le percentuali di scostamento sopra indicate sono inizialmente individuate in questa fase di prima applicazione dell'adempimento in questione, fatta salva la possibilità di rideterminarle successivamente, ad opera tanto del Consiglio di amministrazione quanto dell'Assemblea dei soci.

La Relazione allegata riporta i valori dei suddetti sette indicatori per l'esercizio 2017 e per i due precedenti, evidenziando, in relazione a ciascuno di essi, se la soglia di anomalia sia o meno superata.

In estrema sintesi si può affermare che solo due dei sette indicatori evidenziano il superamento della soglia di allarme, ovvero l'indice di struttura finanziaria e l'indice di disponibilità finanziaria, ma entrambi tali indicatori mostrano un progressivo miglioramento tra il 2015 ed il 2017.

La Relazione riporta anche la valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016) con altri strumenti, fornendo evidenza delle procedure e dei regolamenti adottati dalla Società, quali, ad esempio, il Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alle norme EN ISO 9001:2008 ed il Sistema Unitario, elaborato secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e dalla Legge n. 190/2012. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 costituisce parte integrante ed essenziale del suddetto sistema. Nell'ambito di tale Sistema unitario, AMAT S.p.A. ha adottato un Codice etico, che si configura quale sistema di autodisciplina aziendale.

L'esame degli indicatori, effettuata al termine della Relazione, fornisce alcune possibili soluzioni per il miglioramento degli indicatori che hanno superato la soglia di allarme, segnatamente a causa dell'insufficiente patrimonializzazione della Società, come peraltro più volte rappresentato dalla stessa e come indicato dallo stesso Comune di Taranto nel proprio Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 del 05/05/2016.

Si propone, pertanto, l'approvazione dell'allegata Relazione sul governo societario, ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;
- Visto lo Statuto della Società;
- Esaminato il progetto di bilancio con i suoi allegati;
- A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare dell'allegata Relazione sul governo societario, ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, da sottoporre all'Assemblea dei Soci unitamente all'approvazione del Progetto di bilancio 2017 e da pubblicare contestualmente al Bilancio d'esercizio.

Alla presente deliberazione è attribuito il numero 70 del registro.

- 3) Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per la nomina del vicepresidente con funzioni vicarie e per l'autorizzazione al conferimento di deleghe.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il verbale dell'Assemblea dei Soci del 17 luglio 2018, che dà atto

- dell'avvenuta nomina del Consiglio di amministrazione in carica e del rinvio della designazione del Vice-Presidente del Consiglio di amministrazione, con esclusive funzioni vicarie, ad una successiva adunanza della stessa;
- Considerato che occorre che l'Assemblea proceda al più presto all'individuazione del Componente del Consiglio di amministrazione cui affidare le funzioni vicarie di Vice-Presidente, allo scopo di assicurare lo svolgimento dei compiti di rappresentanza legale senza interruzioni nei casi di prolungata assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di amministrazione;
 - Ritenuto, inoltre, di dover porre l'Assemblea dei soci nella condizione di deliberare, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, circa l'eventuale autorizzazione al Consiglio di amministrazione a delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti o al Direttore generale della Società, pur nei limiti di quanto disposto dall'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 175/2016, che consente l'assegnazione da parte del Consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea;
 - visto lo Statuto della Società;
 - visto il D.Lgs. 19/08/2016, n. 175;
 - a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di convocare l'Assemblea dei Soci con il seguente ordine del giorno: "Punto 1) – Nomina del Vice-Presidente del Consiglio di amministrazione, con esclusive funzioni vicarie; Punto 2) - Autorizzazione al Consiglio di amministrazione a delegare proprie attribuzioni, ai sensi dell'art. 25, comma 1 dello Statuto dell'AMAT S.p.A.;
2. Di affidare al Presidente del Consiglio di amministrazione l'incarico di concordare con il Socio unico le date di prima e seconda convocazione dell'Assemblea.

Alla presente deliberazione è attribuito il numero 71 del registro.

4) Proroga scadenza dell'incarico agli attuali componenti dell'organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2001, nelle more del completamento dell'esame delle candidature pervenute a seguito di avviso pubblico.

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Il Direttore Generale, di concerto con la Capo Unità Affari generali e legali, Pubbliche relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione del Collegio sindacale dell'11/01/2018, nelle more dell'espletamento di una procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione delle tre figure professionali cui affidare l'incarico di Componenti dell'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, si designavano, sino al 30/04/2018, gli attuali tre Componenti dello stesso, ovvero il Dott. Valerio Melillo, l'Avv. Sandra Melillo ed il Dott. Pietro Carallo.

Con deliberazione del Collegio sindacale del 31 gennaio 2018, l'AMAT S.p.A. si dotava di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, in ossequio al disposto del D.Lgs. n. 231/2001, sulla cui osservanza è deputato a vigilare, come è noto, il suddetto Organismo di vigilanza.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 12 del 01/03/2018 si decideva, tra l'altro, di approvare un "Avviso pubblico per l'affidamento degli incarichi di Componenti dell'Organismo medesimo" ed il "Regolamento dell'Organismo di Vigilanza dell'AMAT"- Revisione 01 del 24/02/2018, adottato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 43 del 03/05/2018 si decideva, nelle more dell'esame delle candidature all'incarico di componente dell'O.d.V., di prorogare di un mese la durata dell'incarico agli attuali componenti.

All'ordine del giorno della seduta del Consiglio di amministrazione dello scorso 24 maggio si inseriva il punto "Esame candidature per la nomina di componente dell'organismo di vigilanza ai sensi del d.lgs. N. 231/2001. Decisioni conseguenti", argomento la cui discussione veniva tuttavia rinviata ad una successiva adunanza dell'organo amministrativo.

Con successiva deliberazione del Collegio sindacale con funzioni di Organo amministrativo dell'11/06/2018 si decideva, nelle more dell'esame delle candidature all'incarico di componente dell'O.d.V., di prorogare di ulteriori due mesi la durata dell'incarico agli attuali componenti, con nuova scadenza fissata al 31/07/2018.

Non essendosi a tutt'oggi concluso l'esame delle candidature pervenute, considerato anche che tra il 24 maggio ed il 24 luglio u.s. vi è stata una vacanza nelle piene funzioni dell'Organo amministrativo per intervenuta decadenza del Consiglio di amministrazione, si propone di prorogare di un ulteriore mese la durata dell'incarico agli attuali componenti dell'O.d.V., portando la nuova scadenza del mandato alla data del 31 agosto 2018.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- visti gli atti richiamati;
- visto lo Statuto della Società;
- A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prorogare di un ulteriore mese la scadenza dell'incarico agli attuali componenti dell'Organismo di vigilanza, ex D.Lgs. n. 231/2001, portandola al 30 settembre 2018, confermando gli stessi compensi mensili in atto.

Alla presente deliberazione è attribuito il numero 72 del registro.

5) Selezioni pubbliche in corso per il reclutamento del personale equipaggi motonavi (n. 1 Comandante di Coperta, n. 1 Direttore di Macchia, n. 2 Marinai). Nomina terzo componente Commissioni esaminatrici.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Capo Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- con deliberazione n. 8, adottata nella seduta del 13/02/2018, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della relazione della Direzione Generale di variazione a stralcio della vigente Pianta organica, con previsione, in pianta stabile, di n. 7 (sette) componenti dei due equipaggi per l'armamento delle unità navali (ossia 2 Comandanti di coperta, 2 Direttori di Macchina e 3 Marinai). Tale variazione organica era stata proposta per potenziare il servizio idrovie e garantire la possibilità di impiego delle motonavi nel corso dell'intero anno;

- ottenuta la prescritta autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale, secondo le previsioni del vigente Regolamento per il controllo analogo, con nota dell'11 aprile 2018, prot. az. n. 6711/UP è stata inviata la prevista informativa alle OO.SS. ed i bandi di selezione sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Puglia, fissando nel 14/05/2018 il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione;
- i bandi delle selezioni sono stati anche pubblicati, in forma integrale, sul sito istituzionale e, per estratto, sui quotidiani "La Repubblica" e "La Repubblica - edizione di Bari";
- con note del 14 maggio 2018, prot. az. nn. 8651, 8652 e 8653, la Direzione Generale ha trasmesso all'Area Personale e Retribuzioni le domande di partecipazione alle selezioni di cui sopra, pervenute entro il termine di scadenza previsto dai bandi. Come si rileva dalle note citate, sono pervenute al protocollo aziendale:
 - n. 3 istanze per Comandante di Coperta;
 - n. 1 istanza per Direttore di Macchina;
 - n. 9 istanze per Marinaio (benché la nota di trasmissione rechi n. 10 nominativi, in effetti i candidati partecipanti sono 9, in quanto il Sig. Marangione Gabriele ha presentato una seconda domanda in sostituzione della prima);
- con nota del 18/05/2018, prot. az. n. 9017, in esecuzione dell'art. 14 del vigente Regolamento in materia di Reclutamento del Personale, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha comunicato alla Direzione Generale l'elenco dei candidati ammessi e degli esclusi delle tre selezioni, ivi compresi i candidati le cui domande sono suscettibile di regolarizzazione;
- in esecuzione dell'art. 15 dei bandi di selezione, redatti in conformità del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale", con deliberazione n. 57 del 24 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:
 - di nominare, per tutte e tre le Commissioni delle selezioni in oggetto, i seguenti componenti, fissandone i relativi compensi:
 - il Direttore generale, Ing. Massimo Dicecca, in qualità di Presidente;
 - la Dott.ssa Maria Fabiola Menenti, in qualità di componente;
 - il Sig. Carlo Balbo, Collaboratore d'Ufficio presso l'Ufficio Sinistri aziendale, in qualità di segretario verbalizzante;
 - di dare mandato all'allora Presidente del CdA, Ing. Silvano Cavaliere, di nominare il terzo componente, da individuare, ove possibile, tra gli ufficiali esperti della Marina Militare o della locale Capitaneria di porto di Taranto;
- tenuto conto che, in applicazione dell'art. 21 comma 12 dello Statuto il precedente CdA è decaduto il 24/05/2018, alla predetta data l'incarico conferito all'allora Presidente di individuare il terzo componente non è stato portato a termine;
- tuttavia, d'intesa con l'allora Assessore alle partecipate, Dott. Motolese, con nota del 29/05/2018 è stato formalmente richiesto al Comandante della Capitaneria di Taranto di indicare un esperto da poter nominare nelle Commissioni

in esame, esperto da individuare tra Capitani di lungo corso ovvero figure professionali analoghe, avendo lo stesso Comandante rappresentato per le vie brevi l'impossibilità di poter affidare l'incarico ad un Ufficiale della Autorità Marittima per ragioni di incompatibilità;

- a riscontro della richiesta aziendale, con nota del 4 giugno 2018 (All. 1) la competente Capitaneria di Taranto comunicava che, per esigenze affini, la stessa Autorità marittima si rivolge alla delegazione di Taranto del Collegio Nazionale dei Capitani L.C.E.M. – Compartimento marittimo di Taranto;
- all'uopo, il Collegio sindacale, nell'ambito dei poteri conferiti dal Codice civile e dallo Statuto Societario, con decisione assunta in data 11 giugno 2018 ha:
 - autorizzato la Direzione aziendale a formulare alla delegazione di Taranto del Collegio Nazionale dei Capitani L.C.E.M. una richiesta di una figura professionale di adeguata e comprovata esperienza, da nominare come componente delle Commissioni;
 - autorizzato il Presidente del Collegio sindacale, una volta pervenuta l'indicazione di cui sopra, ad effettuare la nomina del terzo componente delle commissioni esaminatrici delle selezioni descritte in precedenza;
 - confermato, per tale incarico, il compenso già pattuito con deliberazione n. 57/2018 dall'allora Consiglio di Amministrazione, ossia € 3.000,00 per le tre selezioni a prescindere dal numero delle sedute delle Commissioni;
- successivamente, da un esame più compiuto della nota del 4 giugno 2018 pervenuta dalla Capitaneria di Taranto, è emerso che l'Ufficio della delegazione di Taranto del Collegio Nazionale dei Capitani L.C.E.M. – Compartimento marittimo di Taranto è domiciliato presso la sede di una Organizzazione sindacale e, pertanto, si è ritenuto opportuno non inviare la predetta richiesta;
- considerato che, per evitare l'individuazione di Commissari troppo vicini al territorio, già nella scelta dei Componenti delle precedenti selezioni esterne l'Azienda aveva ricercato le figure professionali idonee fuori dalla provincia di Taranto, si propone, a parziale rettifica della decisione assunta dal Collegio sindacale in data 11 giugno 2018, di richiedere, anche per la nomina in questione, la disponibilità ad uffici territoriali del Collegio Nazionale dei Capitani L.C.E.M. diversi da quelli di Taranto (Bari, Brindisi, ecc).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti;
- visto lo Statuto Sociale;
- A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare la Direzione aziendale a formulare alla delegazione territoriale di Brindisi del Collegio Nazionale dei Capitani L.C.E.M. una richiesta di una figura professionale, di adeguata e comprovata esperienza, da nominare come componente delle tre Commissioni in oggetto;

2. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, una volta pervenuta l'indicazione di cui sopra, di nominare il terzo componente delle Commissioni esaminatrici;
3. di confermare per tale incarico il compenso già pattuito con deliberazione n. 57/2018 dall'allora Consiglio di Amministrazione, ossia € 3.000,00 per le tre selezioni a prescindere dal numero delle sedute delle Commissioni.

Alla presente deliberazione è attribuito il numero 73 del registro.

6) Prima nota cassa economale da registrazione n° 105 del 22/05/2018 a registrazione n° 171 del 18/07/2018; prima nota carta MPS PRE-PAGATA ad uso aziendale n. 96525972 da registrazione n. P9 del 22/05/2018 a registrazione P22 del 20/07/2018.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;
- Che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009, con la quale è stato approvato il "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";
- Che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- Che tale dotazione è stata portata da € 10.000,00= ad € 20.000,00= con deliberazione del C.d.A. n. 54 in data 09/05/2018;
- Vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa a ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 105 del 22/05/2018 a registrazione di prima nota n° 171 del 18/07/2018, per complessivi € 6.290,59, con residuo € 3.745,75; Tale rendiconto è completato dal rendiconto della carta MPS PRE-PAGATA ad uso aziendale n. 96525972, da registrazione P9 del 22/05/2018 a registrazione P22 del 20/07/2018, per complessivi € 9.796,56 con residuo € 167,10; I due rendiconti giustificano una spesa totale di € 16.087,15.
- Constatato che le predette spese economiche sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;

Propone di deliberare il rimborso delle spese economiche effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dall'annesso rendiconto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- letta la proposta che precede;
- Visto l'art. 13 del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";
- Visti lo Statuto Sociale e il Codice Civile;

DELIBERA

1. Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 16.087,15, relativo alle spese economiche effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dall'allegato rendiconto.

Del rimborso di cui sopra, sarà emesso mandato di pagamento di € 7.087,15 con incasso contanti da parte dell'Economo Aziendale, mentre € 9.000,00 saranno bonificati direttamente su carta prepagata aziendale MPS n. 96525972.

Alla presente deliberazione è attribuito il numero 74 del registro.

7) C.C.N.L. confservizi-federmanager. assegnazione obiettivi ai dirigenti per l'anno 2018.

Il Direttore generale, di intesa con il Direttore amministrativo e la Capo Area Risorse umane, riferisce quanto segue:

- L'art. 12 del CCNL Confservizi-Federmanager del 22/12/2009 disciplina l'istituto della retribuzione variabile incentivante per i dirigenti, collegata al raggiungimento di specifici obiettivi individuati dalle aziende.
- Il suddetto istituto si articola sulla base di un processo di valutazione trasparente che vede ciascun dirigente, a qualunque livello, condividere l'identificazione e la definizione degli obiettivi in termini di risultati nell'anno di riferimento. Tali obiettivi ed i relativi importi retributivi, commisurati alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi stessi, devono essere formalizzati, dall'azienda e devono essere il più possibile basati su parametri oggettivamente misurabili.
- la disciplina aziendale dell'istituto della retribuzione variabile ed incentivante, sopra richiamato, è contenuta nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società n. 32 dell'11/05/2004 con la quale, a decorrere dal 01/01/2004, è stata attivata in AMAT la retribuzione di risultato nella misura complessiva del 20% della retribuzione lorda annua del singolo dirigente, suddivisa in due quote uguali, di cui una legata ai risultati di bilancio e l'altra legata alla valutazione dell'attività ed al raggiungimento, da parte del singolo dirigente, degli obiettivi generali che l'Azienda annualmente si pone;
- Il vigente Accordo aziendale sottoscritto in data 06/09/2009 dall'Azienda e dalla Rappresentanza aziendale e territoriale di Federmanager ha confermato, relativamente ai dirigenti aziendali, la misura della "retribuzione variabile ed incentivante" individualmente spettante, pari al 20% della retribuzione lorda annua di ogni singolo dirigente.
- In sintesi, la regolamentazione aziendale vigente prevede che la misurazione del grado di raggiungimento dei risultati aziendali ed individuali sia annualmente effettuata:
 1. relativamente al 50% della retribuzione variabile ed incentivante (ovvero il 10% della retribuzione lorda annua del singolo Dirigente), attraverso la valutazione dell'attività e del raggiungimento, da parte del singolo dirigente, degli obiettivi generali che l'Azienda annualmente si pone. Tale valutazione è compiuta dall'Azienda nel mese di gennaio di ogni anno con riferimento all'anno solare precedente e, in caso di esito positivo, la somma relativa è erogata nel corso dello stesso mese;

2. relativamente al restante 50% della retribuzione variabile ed incentivante (ovvero l'ulteriore 10% della retribuzione lorda annua del singolo Dirigente), attraverso la verifica dell'eventuale raggiungimento dei risultati gestionali rilevabili dai bilanci di esercizio, a sua volta così ripartito:
 - a. 5 % in caso di risultato positivo della differenza "VALORE – COSTI DELLA PRODUZIONE", rilevabile dal bilancio dell'esercizio di riferimento;
 - b. 3% in caso di valore finale non negativo del "RISULTATO ANTE IMPOSTE", rilevabile dal bilancio dell'esercizio di riferimento;
 - c. 2% in caso di valore finale non negativo del "RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO", anch'esso rilevabile dal bilancio dell'esercizio di riferimento.

Si propone, pertanto, di procedere all'assegnazione degli obiettivi da realizzare nel corrente anno ai due dirigenti aziendali.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

visto il C.C.N.L. Confservizi-Federmanager del 22/12/2009 e successivi;
vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società n. 32 dell'11/05/2004;

visti lo Statuto Sociale dell'AMAT S.p.A. ed il Codice civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di assegnare all'Ing. Massimo Dicecca, Direttore generale, ed al Dott. Pietro Carallo, Direttore amministrativo della Società, gli obiettivi indicati di seguito per il corrente anno 2018.

Obiettivi individuali assegnati al Direttore generale, Ing. Massimo Dicecca:

- Redazione atti di gara per la fornitura di un sistema AVM (20%);
- Collaborazione con Amministrazione Comunale per procedure relative all'ottenimento dei finanziamenti POR PUGLIA – SMART GO CITY 2014-2020 (1a parte: redazione relazione tecnica-illustrativa dell'intervento, schema di bando di gara per acquisto autobus, schema di capitolato d'appalto, schema di contratto per l'acquisto degli autobus) (20%);
- Coordinamento delle attività necessarie al rifacimento della pavimentazione dell'officina aziendale (10%);
- Coordinamento delle attività necessarie alla ristrutturazione esterna della palazzina uffici della sede di Via Cesare Battisti (10%);

Obiettivi individuali assegnati al Direttore amministrativo, Dott. Pietro Carallo:

- Rivisitazione del nuovo Regolamento per le progressioni di carriera del personale aziendale (15%);
- Avvio della gestione documentale digitalizzata e del protocollo informatico (15%);
- Avvio procedure di fatturazione elettronica (15%);
- Avvio sistemi elettronici elevazione sanzioni da parte dei verificatori TPL e degli Ausiliari della sosta (15%).

Obiettivi comuni assegnati all'Ing. Massimo Dicecca ed al Dott. Pietro Carallo:

- Redazione del Piano industriale 2019-2021 della Società (20%);
- Rinnovo della contrattazione decentrata fondata sul Premio di risultato per il triennio 2018-2020 (10%);
- Definizione del nuovo organico aziendale (10%).

Alla presente deliberazione è attribuito il numero 75 del registro.

8) Intervento di riparazione del bus az. 535 (irisbus 491) - immatricolato nel 2005. affidamento relativo.

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area tecnica, riferisce e propone quanto segue:

- a. nell'ambito delle iniziative da attuare al fine di rendere disponibili per il servizio i bus in posizione di fermo prolungato, il Capo unità Ing. Pellicoro Domenico ha evidenziato la necessità di ripristino del bus n. 535, marca IRISBUS 491, immatricolato nel 2005, in posizione di fermo dal 03/11/2017 per "problemi al motore");
- b. In data 03/11/2017 il bus in questione si fermava per la seguente avaria: "MOTORE RUMOROSO".
- c. Nel mese di Maggio 2018 il motore del bus in oggetto veniva disassemblato presso officina AMAT e si diagnosticava il danneggiamento di alcuni cilindri e canne dello stesso motore; inoltre gli alloggiamenti dell'albero sul monoblocco risultano eccessivamente usurati;
- d. Il danneggiamento è dovuto al surriscaldamento del motore che ha lavorato con temperature eccessive;
- e. In data 03/5/2018 il motore in oggetto è stato inviato al riparatore con DDT nr 203.
- f. In data 09/05/2018 il riparatore inviava il preventivo protocollato al nr. 8535 il 09/5/2018 per un importo di € 8.210,51 (allegato 1) relativo al ripristino del motore originario.
- g. In data 22/05/2018 il riparatore inviava un secondo preventivo protocollato al nr. 9233 il 22/5/2018 per un importo di € 9.853,78 (allegato 2) relativo alla fornitura di un nuovo motore alleggerito.
- h. Considerata l'esigua differenza e l'impiego di un monoblocco IVECO nuovo l'area tecnica suggerisce di autorizzare il secondo preventivo.

Al fine di conseguire l'obiettivo di riammissione in servizio del bus n. 535, si propone:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento delle lavorazioni descritte in premessa, inerenti il ripristino del motore, in favore della ditta Autoricambi Macchitella srl per l'importo complessivo di 9.853,78 € + IVA;
2. di autorizzare la Direzione generale e le Aree competenti all'assunzione di ogni atto conseguente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto indispensabile aderire alla proposta al fine di recuperare all'esercizio il bus n. 535, contribuendo, in tal modo, a contenere le perdite dei corrispettivi contrattuali che si determineranno nel corrente esercizio a causa dell'insufficiente numero di bus disponibili giornalmente per il servizio, nonostante i recenti miglioramenti registrati su tale versante;
- ritenuto di doverla accogliere per le ragioni predette;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT S.p.A. ed il Codice civile;
- A voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. 1 di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento delle lavorazioni descritte in premessa, inerenti il ripristino del motore, in favore della ditta Autoricambi Macchitella srl, per l'importo complessivo di 9.853,78 € + IVA.
2. 2. di autorizzare la Direzione generale e le Aree competenti all'assunzione di ogni atto conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il numero 76 del registro.

Non essendoci altri documenti in discussione, la seduta viene chiusa alle ore 17:21, dopo aver letto, confermato e sottoscritto il presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Ing. Massimo Dicecca)

IL PRESIDENTE

(Ing. Alessandro Spinelli)

[Faint, large, stylized watermark text reading "BOZZA" diagonally across the page]